

GIARRE. L'amministrazione Gulisano al lavoro

La Giunta parte dalle strisce blu

L'amministrazione comincia ad affrontare il problema delle strisce blu: un regolamento per l'uso del parcheggio a raso sarà adottato, a breve, dalla giunta comunale e consentirà una riduzione sensibile delle multe nella quota di competenza del Comune.

L'amministrazione, inoltre, convocherà le associazioni di categoria per concertare la modifica della viabilità. Lo ha annunciato lunedì il sindaco Bonaccorsi in Consiglio comunale, rispondendo ad un'interrogazione del consigliere Gianni Gulisano.

A Patrizia Lioni, che ha posto l'attenzione sull'emergenza sicurezza, Bonaccorsi ha preannunciato che è in corso un'interlocuzione per arrivare ad invitare la commissione regionale antimafia a Giarre.

Giannuzio Musumeci ha, invece, puntato il dito sul trasferimento di tre vigili dall'ufficio "accertamenti tributari e sanzioni amministrative" disposto dal sindaco. Secondo Musumeci, questo trasferimento avrebbe creato una vacatio dell'ufficio di cui avrebbe beneficiato anche la coalizione del sindaco che, in tal modo, non avrebbe pagato i verbali relativi alla propaganda elettorale. Bonaccorsi ha risposto che il sindaco non si occupa dell'attività gestionale

e, se vi è stata una vacatio di atti amministrativi, chi vi è preposto se ne deve assumere la responsabilità.

Tania Spitaleri ha denunciato l'incompatibilità del vicesindaco Salvo Patanè in quanto, anche se non ha più la delega all'urbanistica, continua ad esercitare attività professionale e per questo dovrebbe rendicontare in Consiglio tutti i progetti che segue da libero professionista.

Il sindaco Bonaccorsi ha risposto, che un caso analogo accade anche a Catania nella giunta Bianco: così come avviene in tutti i Comuni, quando c'è conflitto d'interesse il membro di giunta si astiene dalla seduta. Tra le varie interrogazioni, Salvo Zappalà ha chiesto la riqualificazione dei cartelloni pubblicitari istituzionali posti agli ingressi della città.

Al momento di trattare il punto riguardante le misure correttive, in attuazione della deliberazione n. 141 dell'11/6/13 della Corte dei Conti, la seduta si è arenata: la maggioranza da sola non raggiungeva il numero legale e per la minoranza il punto necessita di approfondimenti. Se ne riparerà il prossimo martedì 17 settembre.

MARIA GABRIELLA LEONARDI



Patanè: «La piazza Duomo e la villa Garibaldi diventeranno complesso architettonico unico»

Gli ultimi due eventi organizzati dal circolo "Rifiuti Zero", hanno spostato l'attenzione dei riflettori su uno dei luoghi pubblici più antichi di Giarre: villa Garibaldi. Anni di carenze manutentive hanno deteriorato l'immagine di uno dei siti ricreativi maggiormente ascrivibili al patrimonio storico della città. Tuttavia, i recenti interventi eseguiti dal comitato civico "Puliamo Giarre" in funzione del risanamento ecologico e della valorizzazione delle aree a verde che impreziosiscono la struttura, hanno restituito decoro alla villa. A questo proposito il vicesindaco Patanè ha avanzato l'idea di riqualificare questo sito conferendogli una centralità ormai smarrita. «L'idea - dichiara Patanè - è quella di trasformare piazza Duomo e la villa Garibaldi in un complesso architettonico unico. La strada che separa la piazza dalla villa, rappresenta infatti un elemento di cesura e di discontinuità che ha favorito lo stato di abbandono. L'idea sarebbe quella di eliminare la pavimentazione viaria che scava un solco tra i due corpi urbani e prolungare la piazza spingendola a ridosso dei gradini della villa accorpando la villa alla piazza».

UMBERTO TROVATO

«Sopralluogo lunedì al campo d'atletica»

Giarre. Il consigliere Di Grazia segnala che i locali sotto le tribune sono privi delle certificazioni tecniche basilari



LA PISTA DEL CAMPO DI ATLETICA

Bisogna avviare l'iter per dotare i locali sottostanti le tribune del campo di atletica delle necessarie autorizzazioni, senza le quali non si può immaginare un futuro per questa struttura. Infatti, secondo quanto riferisce il consigliere di opposizione Gabriele Di Grazia, questi ambienti, oltre a versare in pessime condizioni, mancherebbero anche delle certificazioni tecniche basilari.

«In V Commissione - afferma il consigliere Di Grazia - si è deciso di trattare il "famigerato" stadio di polo cercando un approccio il più realistico possibile. A mio avviso è ormai inutile inseguire finanziamenti faraonici che, se mai

reperiti, consegnerebbero alla città una struttura sovradimensionata e inutilizzabile.

La cittadinanza, fruendone quotidianamente, ha già scelto quale debba essere l'utilizzo di questa struttura. Ora è necessario che la parte politica tutta e gli uffici competenti si impegnino, con tempi e responsabilità precise, a creare le basi affinché si possa rendere la struttura fruibile a tutti ufficialmente, la si possa migliorare e metterla, perché no, anche a "reddito" consentendo all'Ente una sempre migliore gestione della stessa. Se non si riuscirà a far questo, continueremo a sentirci "abusivi" ogni volta che utilizzeremo questa struttura che, a

tutt'oggi, è carente anche delle certificazioni tecniche basilari».

Sulla questione, l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Finocchiaro, ha dichiarato: «Con la V commissione consiliare, lunedì prossimo effettueremo un sopralluogo. Da lì avvieremo anche la verifica della documentazione riguardante la struttura e posseduta dagli uffici comunali. Dopodiché si tratterà tutto il resto». Riguardo al campo di atletica, sempre molto frequentato dai giarresi, venerdì prossimo anche la IV commissione consiliare affronterà le problematiche inerenti la sua fruibilità.

M. G. L.

CALATABIANO. L'8ª edizione del Bike Tour delle vecchie ferrovie

Anche quest'anno la cittadina di Calatabiano tra le tappe siciliane del VIII Bike Tour delle vecchie ferrovie, organizzato dall'associazione sportiva Etnafreebike di Catania, tra i principali sostenitori del progetto per il recupero delle vecchie ferrovie dismesse. I 30 Km complessivi e i 200 mt di dislivello in salita hanno reso il "Freeride della vecchia ferrovia" un percorso accattivante e accessibile a tutti gli amanti della mountain bike. La tappa siciliana dell'Evento nazionale, è partita domenica mattina dalla grande



piazza Giardino di Linguaglossa, transitando davanti alla stazione della ferrovia circumetnea, dove, fino agli anni 60 partiva la vecchia tratta ferroviaria Linguaglossa-Castiglione Rovittello, oggi dismessa e ormai trasformata in pista ciclabile. Attraverso antichi vigneti, boschi e gallerie, il gruppo ha proseguito lungo le rive del fiume Alcantara in direzione mare, sino ad arrivare nella

piazza principale di Calatabiano. Complici della manifestazione la bella giornata estiva e l'atmosfera che Etnafreebike di Catania ha saputo creare, regalando una giornata di sport e divertimento, grazie alla fervida volontà dei suoi organizzatori e alla passione per la mountain bike del suo presidente Roberto Greco. «Le oltre 470 presenze registrate quest'anno - dice Roberto Greco - confermano ancora una volta il fascino di questo evento e segnano un record che Etnafreebike aspira a migliorare, forte anche delle precedenti esperienze fatte nel corso degli anni precedenti».

SALVATORE ZAPPULLA

MASCALI. Calcio, presentata ufficialmente l'Asd Ciccese

Si è svolta nei giorni scorsi a Fondachello, la presentazione ufficiale, per l'anno 2013/14, della squadra di calcio "Asd Ciccese Mascali". Presenti oltre ai massimi dirigenti societari Francesco Greco, Giuseppe Scarlata e Francesco Scarlata, tutta la rosa al completo e i nuovi acquisti che da quest'anno faranno parte della "famiglia" della Ciccese: Alberto Scuto, Giuseppe Zappulla, Massimiliano Fresta e Giuseppe Previtera. Il dirigente Francesco Greco si è detto ottimista: «Abbiamo fatto degli ottimi innesti all'interno del nostro organico, i nuovi acquisti verranno distribuiti in tutte le zone del campo a rinforzare la rosa già competitiva. Ci impegneremo al massimo per vincere la stagione. Quest'anno inoltre - ricorda Greco - parteciperemo al campionato Uisp dilettanti e alla Champions Cup Sicilia». Durante la presentazione si è anche parlato dell'impianto sportivo di Mascali non omologato e quindi inutilizzabile anche da parte della



Ciccese costretta agli allenamenti quotidiani nel campo di atletica di Giarre. La dirigenza della Ciccese spera che al più presto si possa faccia chiarezza e avere a disposizione la struttura sportiva senza dovere "emigrare" in altri impianti.

ANGELA DI FRANCISCA

GIARRE. Sul recupero di Palazzo di Città una proposta che verrà votata in Consiglio Niente auto nell'atrio del Comune

Il problema del decoro urbano e della riqualificazione urbanistica della città passa anche dal recupero del Palazzo di città. Si è aggiornata a venerdì la prima commissione consiliare permanente che sta affrontando la regolamentazione del cortile interno della sede municipale. Da anni l'accesso nell'area interna del palazzo di città è consentita a ogni tipo di veicolo senza alcun filtro anche se prevalentemente quegli spazi sono utilizzati dalle vetture della polizia municipale.

«Stiamo facendo nostra - sostiene Vincenzo Mangano, presidente della I commissione consiliare permanente - un'indicazione del sindaco Bonaccorsi. Stiamo lavorando ad una proposta, che poi dovrà essere votata in Consiglio comunale, che preveda il divieto di accesso per tutti i veicoli nell'atrio comunale e la riqualificazione del giardino sottostante il cortile». Chiaramente se nel cortile venisse vietata la presenza delle auto del Comune e non, bisognerebbe pensare ad una soluzione per i mezzi della polizia municipale. Due, massimo tre auto, potrebbero sostare negli stalli autorizzati in via Callipoli mentre le altre vetture potrebbero trovare posto o in viale Federico II di Svevia oppure nel nuovo autoparco comunale che sorgerà all'interno dell'ex mercato dei fiori a Trepunti, i cui lavori dovrebbero partire la settimana prossima.

«Ripoteremo agli antichi splendori il



Nel cortile di Palazzo di Città finora hanno avuto libero accesso le auto (Foto Di Guardo)

giardino patrizio del palazzo di città - dichiara il vice sindaco, assessore alla Polizia Municipale, Salvo Patanè - oggi ridotto a un deposito».

CARMELO PUGLISI

RIPOSTO: 100 CANDELINE PER NONNA MARIA PAGANO



Grande festa, ieri sera, nel residence per anziani "Madonna del Rosario" di Torre Archirafi, per i cento anni di Maria Pagano, originaria del quartiere Malpassotti di Carruba di Riposto. La "nonnina" ripostese - che ha perso il marito durante la seconda guerra mondiale - ha spento le cento candeline nella casa di riposo torrese che la ospita da diversi mesi, circondata da uno stuolo di nipoti. Alla festa di nonna Maria hanno partecipato il sindaco Caragliano, gli assessori Calabiano e Pappalardo Fiumara, il consigliere Grasso, il cerimoniere comunale Cali e don Marcello Zappalà, parroco della chiesa di Carruba. L'associazione "Insieme per Carruba" ha donato alla centenaria una targa.

SALVO SESSA

GIARRE

Biblioteca, arriva il wireless ma serve anche il climatizzatore

Dopo anni di negligenze, sembra che la Biblioteca comunale sia nuovamente divenuta oggetto d'interesse da parte dell'Amministrazione comunale, che comunque ha ancora da risolvere uno dei problemi più spinosi: l'assenza di un impianto di climatizzazione, che espone al freddo d'inverno e al caldo d'estate non solo operatori e utenti, ma anche i libri che rischiano di subire gravi danni. «Devo riconoscere - spiega il direttore Raciti - che per anni questa struttura è stata abbandonata a sé stessa. Se è vero che sono state studiate delle soluzioni per risolvere il problema attraverso l'installazione di pompe di calore con un costo di 7-10 mila euro, di concreto non si è mai fatto nulla. Non sono in grado di dare dei tempi, ma posso assicurare che farò tutto il possibile per risolvere questo problema. Intanto, entro il 2013 provvederemo all'installazione di una rete wireless in modo da consentire l'accesso ad Internet a tutti gli utenti della biblioteca». Dello stesso avviso è il caposervizio dell'Ufficio Cultura, Clara Mirabella che aggiunge: «A causa del caldo siamo stati costretti a chiudere la Biblioteca durante i pomeriggi del periodo estivo. Nonostante le temperature insopportabili abbiamo ugualmente registrato però un aumento dei prestiti di libri. Per questa ragione sono sempre più convinta dell'importanza che la nostra biblioteca potrebbe rivestire per la città. Offrire l'accesso ad Internet a tutti è sicuramente un bel passo avanti, che spero possa essere integrato il prima possibile dalla climatizzazione».

DARIO CALDERONE